



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. del 03/03/2014

Al Dirigente del Comando Prov.le VVF BENEVENTO  
**Dott. Ing. Serafino VASSALLI**

e pc Dirigente Generale della Direzione Regionale VVF CAMPANIA  
**Dott. Ing. Guido PARISI**

Oggetto: Mensa di Servizio

facendo seguito alle copiose corrispondenze tra il Comando e le OO.SS. doverosamente Le dobbiamo sollevare qualche appunto:

quando Lei invoca il rispetto dei ruoli e delle competenze non fa altro che invocare un principio sacrosanto, sempre che Lei rispetti il ruolo del sindacato, che è quello di tutelare anche la salute del lavoratore.

Le note, prodotte dalle OO.SS. firmatarie delle stesse, evidenziano problematiche relative alla mensa di servizio, che da come evidenziato dalle OO.SS. , il Comando sarebbe poco attento, anche se le sue risposte sono state tempestive, risultano flebili e non risolutive, altrimenti le OO.SS. non continuerebbero a scriverLe.

Entrando nel particolare, le OO.SS. lamentano scarsa qualità del pasto e poche pietanze alternative, i pasti alternativi non devono rasentare i pasti ospedalieri, se qualche dipendente ha necessità di mangiare in bianco, basta che quel giorno comunica alla ditta la necessità di mangiare in bianco e non imporre agli altri dipendenti di mangiare anch'essi in bianco come alternativa al pasto principale, sempre rispettando le tabelle fornite dal Ministero sul confezionamento dei pasti.

Le OO.SS. lamentavano che non erano a conoscenza del contratto d'appalto sul servizio mensa e hanno dovuto scrivere fiumi di richieste, ottemperate da codesto Comando solo dopo tanto tempo, però siamo soddisfatti che Lei ha messo a disposizione quanto doveva.

Inoltre le OO.SS. lamentano un episodio ( *merendina dal cattivo odore e cattivo sapore* ), qual'è la posizione del Comando su quanto accaduto?

La merendina non può sostituire il dolce domenicale, se Lei la propina ai propri figli, essi la rifiutano, per non dirLe una volgarità napoletana.....!

Di solito si prende il reperto, si imbusta, si sigilla, si verbalizza, e si invia agli organi competenti per le eventuali analisi. Tutto questo deve essere una procedura naturale che il Comando deve eseguire e unitamente al funzionario referente affiancare un gruppo che costituisca la Commissione mensa. Dalla lettura dei documenti Lei si è limitato ad informare la ditta e basta, perchè come organo di controllo non applica il Dlg 81/08 anche alla ditta che lavora all'interno del Comando facendo depositare eventuali POS che garantiscano il Comando sul confezionamento dei pasti? Per non essere prolissi, ma per confermarle la piena disponibilità ad un sereno confronto, si invita la S.V. di:

1. Convocare le OO.SS. discutendo sul servizio mensa;
2. Costituire la Commissione Mensa;
3. Risolvere definitivamente le problematiche evidenziate;

Non si agiti inutilmente, poiché i fruitori della mensa sono i Vigili del Fuoco e pertanto Lei concerta con i pompieri il servizio mensa e non con la ditta.

per il Coordinamento Regionale USB VVF Campania

**Mario DE FIGLIO**